



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "PAOLO STEFANELLI"

C. M. RMIC8GU00D - C.F. 97713220586 Via E. Pestalozzi, 5 – 00168 Roma
Tel. 06.95955186 rmic8gu00d@istruzione.it - rmic8gu00d@pec.istruzione.it

Scuola capofila della Rete "Rosetta Rossi" - Scuola Polo per l'Inclusione Ambito 8

Prot. n.0006799/C24a del 18 dicembre 2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E ATA
e p.c. AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
ALLA DSGA
AL SITO WEB
ALL'ALBO

OGGETTO:

ATTO D'INDIRIZZO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - AA.SS. 2022/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il DPR n.275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;
- **VISTA** la Legge n.107/2015, riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;
- **VISTO** l'art.3 co 4 del DPR n.275/99 così come novellato dall'art. 1 co 14 della Legge n.107/2015;
- **VISTO** il D. Lgs n.165/2001 e s. m. i.;
- **VISTO** l'art 14 del CCNL co 2,3, 4 Area V relativo al quadriennio normativo 2006/2009;
- **VISTO** il D.P.R. n.122/2009;
- **VISTO** il decreto legislativo n.60 del 13 aprile 2017- Norme sulla programmazione della cultura;
- **VISTO** il decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 – Norme in materia di valutazione ed Esami di Stato;
- **VISTO** il decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017 - Norme per la promozione dell'inclusione;
- **VISTO** il Piano scuola 2021/2022 del Ministero dell'Istruzione;
- **VISTO** il Protocollo per la prevenzione del rischio di infezione da Sars-Cov-2;
- **VISTO** il Regolamento dell'Istituto;
- **RICHIAMATE** le norme a tutela della libertà di insegnamento dei Docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;
- **TENUTO CONTO** che l'Istituto Comprensivo "Paolo Stefanelli" elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base:
 - dei documenti nazionali per la predisposizione dei curricoli di istituto;
 - delle caratteristiche cognitive, relazionali, sociali degli studenti e sui loro bisogni;
 - delle esigenze espresse dalle famiglie, nonché delle offerte educative programmate sul territorio;

- **CONSIDERATO** che il Piano va elaborato in coerenza con le priorità e gli obiettivi delineati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e con il conseguente Piano di miglioramento (PDM), tenendo presenti in particolare le priorità individuate, i traguardi da raggiungere e le azioni di consolidamento e di sviluppo previste;

PREMESSO

- che la formulazione del presente Atto di indirizzo è attribuita al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è quello di fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che il Predetto Piano è da intendersi quale documento con cui l'Istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità e delinea una completa e coerente strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, delle impostazioni metodologico-didattiche, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono;
- che nel Piano è perseguito il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo;
- che la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo finalizzato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono realizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutta la **comunità educante**, chiamata ad esprimere sia la propria professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, sia la propria e diversificata capacità relazionale, sociale ed educativa;
- che il Collegio dei docenti è chiamato a redigere il Piano dell'Offerta Formativa, che con la Legge n.107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente PDM dovranno costituire parte integrante del Piano;
- che il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra le componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è predisposto dal Collegio dei docenti e successivamente diviene oggetto di delibera da parte del Consiglio di Istituto,

CONSIDERATO, PERTANTO

che, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio dei docenti è chiamato ad elaborare il PTOF per il periodo 2022/2025;

RITENUTE

prioritarie le esigenze formative, individuate a seguito della lettura comparata del RAV e del PDM;

EMANA

i seguenti indirizzi per le attività dell'Istituto e per le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

INDIRIZZI GENERALI

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo "Paolo Stefanelli" garantisce l'esercizio del diritto degli allievi al successo formativo e alla migliore realizzazione delle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'Istituto ha come finalità principale quella di garantire lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana, da conseguire attraverso la crescita culturale, morale, civile, critica e creativa delle ragazze e dei ragazzi.

L'offerta formativa dell'Istituto è il risultato delle azioni educative, progettate ed attuate dalla comunità educante che opera al suo interno. Detta comunità apporta il proprio contributo al sereno sviluppo dell'allievo e alla sua preparazione culturale di base, promuovendo e favorendo la padronanza dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio delle competenze specifiche delle materie e di quelle trasversali al fine di consentire agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico.

I percorsi educativi e formativi, promossi dall'Istituto, sono mirati a:

- Promuovere il successo formativo di ogni alunno, fornendo a ciascuno adeguate opportunità per sviluppare le sue potenzialità, differenziando la proposta formativa, adeguando gli interventi secondo i personali stili di apprendimento;
- Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
- Educare alla legalità, alla convivenza civile e democratica, al senso di responsabilità individuale e collettiva;
- Favorire i processi di inclusione e di integrazione;
- Favorire l'integrazione col territorio, creando sinergie con l'ente locale, con le Università, con enti e fondazioni, con le agenzie culturali e formative presenti nel quartiere e nella città;
- Operare in rete con le istituzioni scolastiche del territorio per promuovere azioni comuni di formazione, ricerca e sperimentazione.

Per rispondere a queste finalità, il Piano Triennale dell'offerta formativa dell'Istituto dovrà contenere:

- ✓ *L'analisi dei bisogni del territorio;*
- ✓ *La descrizione dell'utenza dell'istituto;*
- ✓ *Le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;*
- ✓ *La descrizione degli obiettivi generali dei vari ordini di istruzione.*

Il Piano dovrà, inoltre, individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla Legge n.107/2015.

INDIRIZZI OPERATIVI

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n.107/2015, in particolare, commi 1–4, prioritariamente al fine di raggiungere le finalità enunciate dalla Legge:

- *Esprimere l'identità culturale e progettuale dell'Istituto;*
- *Rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio;*
- *Ridurre lo scarto tra risultati attesi e quelli ottenuti;*
- *Promuovere il dialogo tra scuola e famiglia;*
- *Promuovere la collegialità, perché il soggetto educativo ha diritto ad un insegnamento coordinato e condiviso all'interno dell'organizzazione scolastica;*
- *Definire percorsi formativi che permettano a tutti gli studenti il pieno sviluppo delle potenzialità;*
- *Organizzare i percorsi didattici secondo modalità fondate su obiettivi formativi e competenze .*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici: Dirigente, DSGA, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa nell'erogazione del servizio scolastico:

- rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli studenti sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;*
- equità della proposta formativa;*
- imparzialità nell'erogazione del servizio;*
- continuità dell'azione educativa;*
- significatività degli apprendimenti;*
- qualità dell'azione didattica;*
- collegialità.*

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV (da deliberare al Collegio dei Docenti del 20 dicembre 2021)

RISULTATI SCOLASTICI

1. PRIORITÀ

Migliorare progressivamente i risultati nell'acquisizione delle competenze di base nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Migliorare sensibilmente i risultati scolastici, a livello generale, nella fascia bassa e media.

2. PRIORITÀ

Migliorare il successo formativo degli alunni stranieri, soprattutto di coloro che arrivano in corso d'anno.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri.

3. PRIORITÀ

Promuovere le eccellenze.

TRAGUARDO

Creare le condizioni strutturali, favorire le iniziative e i percorsi specifici di insegnamento per la promozione delle eccellenze.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ

Innalzare il livello degli esiti INVALSI di matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Raggiungere risultati INVALSI di matematica al di sopra della media regionale e nazionale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

1. PRIORITÀ

Incrementare attività/percorsi/moduli per il raggiungimento delle competenze di base in ambito linguistico e logico-matematico.

TRAGUARDO

Migliorare sensibilmente i risultati scolastici, a livello generale, nella fascia bassa e media.

2. PRIORITÀ

Ricorrere all'innovazione metodologica, alla pratica laboratoriale e alla sperimentazione di pratiche didattiche diversificate ed utilizzare specifici moduli di insegnamento per incrementare le competenze operative, trasversali, digitali e tecnologiche.

TRAGUARDO

Sviluppare in modo significativo e progressivo le competenze trasversali, tecnologiche e digitali negli alunni.

ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO

Nel PTOF è necessario predisporre linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni/studenti, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale, di apprendimento cooperativo, di insegnamento multicanale e che siano sviluppate su compiti reali di apprendimento e supportate dalle nuove tecnologie digitali. È necessario, inoltre, utilizzare metodologie adeguate sia per il miglioramento degli apprendimenti (con ricorso anche a percorsi di recupero e potenziamento) che per lo sviluppo delle abilità e delle competenze sociali, relazionali e affettive.

A tal fine, la progettazione educativo-didattica potrà prevedere:

- ❖ Il potenziamento delle aree linguistiche, matematico-scientifiche, artistiche;
- ❖ Il potenziamento dell'informatica e l'adesione al PNSD;
- ❖ Lo sviluppo della didattica laboratoriale;

- ❖ L'approfondimento delle aree inerenti la programmazione didattica;
- ❖ La predisposizione dei percorsi sperimentali di ricerca/azione;
- ❖ L'apertura pomeridiana della scuola;
- ❖ L'articolazione di gruppi di classi;
- ❖ L'orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- ❖ L'orario potenziato del curriculum delle singole discipline;
- ❖ Percorsi didattici personalizzati e individualizzati.

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022/2025 si dovranno prevedere:

- Azioni didattiche e di aggiornamento**, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale, finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza;
- Azioni progettuali** che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;
- Azioni di potenziamento per il recupero delle difficoltà**, di supporto nel percorso scolastico, di prevenzione del disagio e della dispersione, **di valorizzazione delle eccellenze** per la promozione del successo formativo di tutti gli studenti;
- L'individuazione delle aree di intervento didattico e/o organizzativo** che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato.

Inoltre, attraverso il contributo di ogni docente, individuale e/o collegiale, l'Istituto individuerà diverse strategie di intervento quali:

- Lo sviluppo delle metodologie laboratoriali.
- Lo sviluppo dell'apprendimento cooperativo.
- La sperimentazione di percorsi di insegnamento in contesti destrutturati.
- La strutturazione di percorsi personalizzati.
- L'utilizzo delle tecnologie innovative.
- Il potenziamento delle attività didattiche che sviluppino negli studenti le capacità espressive, logiche e linguistiche.
- La cura dell'insegnamento linguistico, tecnologico e scientifico.
- L'implementazione dell'insegnamento delle lingue.
- Il potenziamento delle attività didattiche che sviluppino negli studenti le abilità creative.
- Il potenziamento delle attività motorie e sportive.
- La programmazione di azioni di stimolo per la valorizzazione delle eccellenze (partecipazione alle olimpiadi della grammatica e della matematica, frequenza di corsi e stage in lingua inglese e francese, partecipazione a corsi di problem solving, a concorsi letterari, artistici, musicali e giornalistici...).

Dovrà essere considerata la possibilità di offrire:

- **opportunità formative in orario curricolare** (ad esempio, incontri con esperti esterni, con docenti universitari, con personalità del mondo della cultura, ecc.).
- **opportunità formative in orario extracurricolare** (ad esempio, corsi di Inglese, di Informatica, di latino, di italiano come L2, ecc.).

L'aspetto formativo sarà incrementato tramite l'educazione alla cittadinanza (educazione civica), alla convivenza civile ed alla legalità, l'educazione alla salute, l'educazione all'affettività, l'educazione alla sicurezza (bullismo e cyberbullismo).

Il benessere degli alunni, delle studentesse e degli studenti sarà tutelato tramite un servizio di assistenza e supporto psicologico per studenti/genitori/docenti.

Sulla base delle priorità individuate nel RAV, sarà posta particolare attenzione alla didattica delle materie curriculari afferenti all'area logico-matematica, linguistica e di cittadinanza.

L'articolazione del gruppo classe ed il supporto offerto dall'organico dell'autonomia assegnato mirerà ad elevare il livello degli apprendimenti di tutti gli alunni.

Sono confermati i tradizionali progetti della scuola, quali, ad esempio:

- Progetti di recupero e consolidamento delle competenze relative allo studio dell'Italiano e della Matematica.
- Progetti di insegnamento dell'Italiano come L₂.
- Progetti inerenti l'orchestra e la musica d'insieme.
- Progetti inerenti il potenziamento delle capacità espressive.
- Progetti di potenziamento dell'insegnamento delle lingue.
- Progetti per la conoscenza del territorio e per l'educazione ambientale.
- Progetti per gli alunni con bisogni educativi speciali.
- Progetti per il potenziamento delle azioni inclusive.

Per quanto riguarda le azioni di inclusione, già indicate dal Piano Annuale per l'Inclusività, l'Istituto, nella sua opera di formazione, pone al centro la persona. Pertanto, ritiene prioritari:

a) l'inclusione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento

- attivando percorsi individualizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno;
- interagendo con i servizi del territorio per costruire un progetto didattico integrato;
- condividendo il progetto didattico con le famiglie.

b) l'inclusione degli studenti non italiani e non italofoni

- aprendosi alle istanze interculturali nell'ottica della conoscenza e del rispetto reciproco, presupposto per una vera inclusione;
- assicurando un'adeguata conoscenza della nostra lingua e delle nostre regole di convivenza civile per favorire l'apprendimento e garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella realtà scolastica ed in quella territoriale;
- attivando percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo.

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa devono essere previste azioni per l'implementazione dei rapporti con il territorio quali:

- La partecipazione alle Reti di scuole;
- L'interazione con gli altri soggetti istituzionali (in particolare con il Municipio Roma XIV e Roma Capitale) per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa;
- La stipula di "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato presenti sul territorio per dar vita ad un lavoro comune;

- La costruzione di rapporti di fiducia e di collaborazione con i genitori, aiutandoli a costituire Comitati come soggetti autonomi e giuridici in grado di supportare la Scuola nell'organizzazione e nella gestione di attività extrascolastiche;
- La condivisione delle iniziative e dei percorsi svolti, portando a conoscenza, tramite manifestazioni, mostre, iniziative (scuola aperta), percorsi di retake, gli obiettivi raggiunti;
- L'implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR 80/2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico e degli apprendimenti ed attuazione del Piano di miglioramento contenuto nel RAV.

INDIRIZZI PER LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata dalla gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Le azioni didattiche ed educative e le attività amministrative concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;*
- La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;*
- La collaborazione con il territorio: con l'utenza, con le associazioni dei genitori, con l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università;*
- La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, gemellaggio, informazione e formazione.*

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- *la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;*
- *il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;*
- *la valorizzazione del personale;*
- *la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;*
- *l'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza;*
- *la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;*
- *l'adozione di modalità concrete per la trasparenza dell'azione amministrativa anche attraverso strumenti digitali per assicurare la regolarità dei flussi informativi;*
- *la rendicontazione alla comunità dell'attività di gestione ed amministrazione;*
- *il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.*

CONCLUSIONI

Le indicazioni di massima, contenute nel presente Atto di indirizzo, costituiscono le linee generali sulle quali costruire la progettazione e per:

1. *L'individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno;*
2. *La selezione delle aree di utilizzo dell'organico potenziato e l'individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo;*
3. *L'individuazione del fabbisogno di posti per il personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo.*

I dati relativi alle esigenze di personale, opportunamente calcolati in base alle indicazioni che verranno fornite dall'Amm.ne, saranno contenuti all'interno del documento. Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale è pubblicato sul sito Web dell'Istituto Comprensivo "Paolo Stefanelli".

Si intendono integrativi al Piano Triennale dell'Offerta Formativa i seguenti documenti:

- Regolamento di istituto
- Patto di corresponsabilità
- Piano annuale dell'Inclusività
- Parametri di valutazione scuola primaria
- Parametri di valutazione scuola secondaria
- Curricolo verticale d'Istituto

Il Dirigente Scolastico

Dott. Flavio Di Silvestre

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*